

**ALLEGATOH alla Dgr n. 1278 del 22 luglio 2014****SCHEMA – Accordo procedimentale anno scolastico 2014/2015.****Premesse**

La Regione del Veneto, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ha attivato fin dal 2004 il progetto “Più sport @ Scuola” al fine di incrementare le attività motorio sportive nelle scuole, anche attraverso il contatto diretto dei giovani con gli organismi sportivi del territorio.

Il progetto, che la Regione ha attivato per l’anno scolastico 2014/2015, accoglie la proposta in tal senso avanzata dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Direzione Generale del MIUR tesa ad apportare alcuni elementi innovativi e migliorativi in recepimento delle indicazioni di cui al D.M. 254/2012, le quali sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti “*traguardi*” formativi di ciascun alunno, e precisamente:

- consapevolezza delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti;
- utilizzazione delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione;
- utilizzazione degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- saper riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione;
- rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- capacità di integrazione nel gruppo e di assunzione di responsabilità, nonché di impegno verso il bene comune.

In particolare si prevede una maggiore valorizzazione dell’attività motoria preferibilmente tra le classi 1^a e 2^a attraverso “*Percorsi di consolidamento degli schemi motori di base*” da attuarsi mediante lezioni frontali rivolte agli alunni e alla presenza degli insegnanti di riferimento, oltre all’ormai consolidata “*Attività pre-sportiva*”, da attuarsi in collaborazione con le associazioni sportive e gli altri organismi sportivi del territorio, preferibilmente per le classi 3^a, 4^a e 5^a.

Nello specifico si prevede di:

- fornire agli insegnanti una formazione in ambito motorio;
- offrire agli allievi un’esperienza, all’interno della scuola e in orario scolastico, diversa da quelle offerte dal territorio;

- dare agli insegnanti, supportati da un esperto, l'opportunità di osservare i propri allievi sotto una diversa chiave di lettura; gli insegnanti potranno cogliere aspetti della personalità dei propri allievi che, in un contesto generalizzato come la classe, non sempre emergono;

il tutto nell'intento di perseguire e raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppo del linguaggio corporeo con particolare riferimento all'espressività corporea come elemento di comunicazione;
- definizione di un percorso curriculare (progetto verticale) che, iniziando dalla scuola primaria, si sviluppi fino alla scuola secondaria di 1° grado;
- consulenza progettuale e coordinamento dell'attività degli insegnanti nella scuola primaria per l'attività motoria;
- aumento delle capacità e potenzialità motorie di ogni alunno/a;
- stimolo al riconoscimento delle predette potenzialità.

Tutto ciò premesso,

TRA

- la Regione del Veneto, nel seguito nominata "Regione", codice fiscale n. 80007580279, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, rappresentata da _____ nato a _____ il __/__/____, che interviene nella qualità di _____, domiciliato ai fini del presente accordo presso la citata sede della Giunta Regionale, a ciò autorizzato con deliberazione n. ____ adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del __/__/____,

E

- MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, di seguito per brevità denominato "Ufficio Scolastico Regionale", codice fiscale n. 80015150271, con sede in Venezia, Riva de Biasio - S. Croce, 1299, rappresentato da _____, nata/o a _____ il __/__/____, che interviene nella sua qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;

SI SOTTOSCRIVE IL PRESENTE ACCORDO PROCEDIMENTALE

Art. 1 – Oggetto

La Regione ha provveduto alla ripartizione dei fondi a disposizione per il progetto "Più Sport @ Scuola" anno scolastico 2014/2015, secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. _____ del __/__/____.

Le istituzioni scolastiche della Scuola Primaria si avvalgono, nell'organizzazione della pratica motorio sportiva, di un referente individuato tra i diplomati ISEF o i laureati in Scienze Motorie, adeguatamente formato da parte del MIUR in merito all'iniziativa di cui trattasi.

Il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto svolgerà, per il tramite dei propri Uffici Scolastici Territoriali, l'attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto. Per tale attività, a ciascun Ufficio Scolastico Territoriale è stato riconosciuto un monte ore come da DGR n. _____ del ___/___/_____.

Art. 2 – Durata e svolgimento

Il progetto di cui all'art. 1) si articola nell'anno scolastico 2014/2015 e dovrà realizzarsi e concludersi entro la fine del medesimo.

Le Istituzioni Scolastiche dovranno individuare un referente cui affidare, comunque prima dell'inizio dell'attività, l'incarico da regolarsi tramite contratto d'opera, nel caso di referente esterno, o con lettera d'incarico qualora si tratti di docente interno all'istituto.

Il Dirigente scolastico di ciascuna istituzione sarà responsabile del programma di attività concordato con il referente. Sarà inoltre compito del Dirigente scolastico garantire la copertura assicurativa sulle attività in parola per gli alunni ed i docenti coinvolti nel progetto.

Art. 3 – Estraneità della Regione dai contratti

La Regione rimane comunque del tutto estranea ai contratti conclusi con terzi in relazione al progetto di cui al presente accordo. L'Ufficio Scolastico Regionale esonera da ogni obbligazione e responsabilità la Regione per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nella validità, interpretazione, ed esecuzione dei contratti o negozi di cui sopra.

Art. 4 – Compiti della Regione

La Regione provvederà ad erogare i contributi all'Ufficio Scolastico Regionale tramite apposite scuole polo, una per provincia, dallo stesso individuate.

L'erogazione delle somme avverrà, compatibilmente con la disponibilità di cassa, in unica soluzione, a saldo ad avvenuta realizzazione del progetto.

Le somme spettanti agli Uffici Scolastici Territoriali per l'attività di supporto e consulenza alle Istituzioni Scolastiche verranno erogate con le medesime modalità di erogazione previste per le medesime istituzioni Scolastiche.

Art. 5 – Obblighi dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale deve:

- individuare e segnalare alla Regione le predette “scuole polo”, una per provincia;
- diramare ai Dirigenti scolastici le opportune indicazioni per la realizzazione delle attività;
- promuovere le nuove linee d'indirizzo introdotte in via sperimentale per l'anno scolastico 2014/2015;

- attivare idonea attività formativa a favore dei referenti, senza oneri aggiuntivi per la Regione;
- acquisire dagli Istituti Scolastici, (il termine perentorio per quest'ultimi è stabilito al 17/11/2014), tramite gli Uffici Scolastici Territoriali, l'attestazione di avvenuta attivazione del progetto, nonché copia del contratto d'opera nel caso di referente esterno, o della lettera d'incarico qualora si tratti di docente interno all'Istituto scolastico, inviando alla Regione, entro e non oltre il 15/12/2014, l'elenco dei progetti regolarmente attivati, nonché di quelli non attivati. Con riferimento ai progetti non attivati, gli Uffici Scolastici Territoriali dovranno acquisire apposita nota da parte degli Istituti scolastici che attesti la mancata attivazione del progetto e la rinuncia al contributo concesso, autorizzando la Regione a procedere alla conseguente revoca del medesimo;
- acquisire dagli Istituti Scolastici, (il termine perentorio per quest'ultimi è stabilito al 15/06/2015), tramite gli Uffici Scolastici Territoriali, l'attestazione di avvenuta realizzazione dei progetti, contenente la rendicontazione finale, debitamente compilata e sottoscritta, inviando alla Regione, entro e non oltre il 15/07/2015, ai fini dell'erogazione del saldo, l'elenco dei progetti regolarmente realizzati, nonché di quelli non realizzati; Con riferimento ai progetti non realizzati, gli Uffici Scolastici Territoriali dovranno acquisire apposita nota da parte degli Istituti scolastici che attesti la mancata realizzazione del progetto e che autorizzi la Regione a procedere alla conseguente revoca del medesimo;
- vigilare affinché le somme conferite dalla Regione tramite le "scuole polo" vengano puntualmente versate agli Istituti Scolastici beneficiari;
- realizzare, tramite gli Uffici Scolastici Territoriali, il monitoraggio e la rilevazione statistica sui progetti, da definirsi in fase esecutiva, senza oneri aggiuntivi per la Regione, utilizzando le informazioni contenute nella rendicontazione finale.

Art. 6 – Adempimenti specifici

Completata l'istruttoria delle domande pervenute, al fine di prevenire l'insorgere di controversie attribuibili ad errori di qualsiasi natura nella trasmissione o ricezione tramite PEC, la Regione trasmetterà all'Ufficio Scolastico Regionale le relative risultanze comprensive dell'elenco delle Istituzioni scolastiche ammesse, di quelle non ammesse e delle relative motivazioni. L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà a dare massima diffusione dei suddetti elenchi tra le Istituzioni scolastiche. Trascorsi 10 giorni dalla comunicazione regionale, le risultanze istruttorie assumeranno valore definitivo e la Regione provvederà alla conseguente ripartizione delle risorse ritenendo non ammissibile ogni altra osservazione/opposizione che dovesse pervenire successivamente al predetto termine che si intende perentorio.

Art. 7 – Procedure di controllo, revoca e sospensione del contributo

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione, sia sull'attività motorio-sportiva svolta dai singoli Istituti scolastici, sia sulla documentazione in possesso degli Uffici Scolastici Territoriali.

La Regione si riserva altresì la facoltà di revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso al MIUR per l'attività di coordinamento e gestione amministrativa del progetto di cui all'art. 1, nel caso di mancata realizzazione, totale o parziale, della predetta attività.

In tal caso, il Dirigente della competente struttura regionale, provvede con proprio motivato atto alla suddetta revoca.

Qualora nei confronti del beneficiario dovessero emergere gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente atto, la Regione si riserva la facoltà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del contributo dovuto, in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento della sussistenza o meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Dirigente della struttura regionale competente e comunicato al beneficiario.

Art. 8 – Registrazione

Le parti convengono che il presente atto, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR 26/04/1986, n. 131, è esente dall'imposta di registro ai sensi della lett. a) dell'art. 3 della Tabella allegata alla parte 3^a del medesimo DPR.

Letto, approvato e sottoscritto.

"Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata."